



COMUNE DI TORNACO

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 133

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario e determinazione delle Tariffe, delle Rate di acconto e delle scadenze di versamento del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi - TARES - per l'anno 2013.

L'anno **Duemilatredici**, addì **27** del mese di **GIUGNO** alle ore 21,00 presso la Sala Consiliare di Via Marconi 2, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica di 1^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE.

Cognome e nome		Pres.	Ass.
1. Sarino Gaudenzio	Sindaco	X	
2. Caldarelli Giovanni	Consigliere	X	
3. Caleffi Roberto	Consigliere	X	
4. Grassullo Stefania	Consigliere	X	
5. Gadani Francesco	Consigliere	X	
6. Saino Santino	Consigliere	X	
7. Cucchetti Chiara	Consigliere		X
8. Gastaldi Glauco	Consigliere	X	
9. Caccia Federico	Consigliere	X	
10. Cremona Giuseppe	Consigliere		X
11. Mazzino Evandro	Consigliere	X	
12. Dellavesa Renato	Consigliere	X	
13. Gerbino Pierantonio	Consigliere	X	
Totale		11	2

Assiste all'adunanza il Segretario comunale dott. Giuseppe Vinciguerra, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Gaudenzio Sarino, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI E RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- l'articolo 14 del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con cui è stato istituito a decorrere dal 1 gennaio 2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TA.R.E.S.;
- il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TA.R.E.S., approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 132 del 27/06/2013;
- l'articolo 10 del Decreto Legge n. 35 del 8 aprile 2013, che ha introdotto, fra l'altro, norme transitorie per l'anno 2013 in materia di TA.R.E.S.;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e s.m.i., prevede, fra l'altro, che a partire dal 1 gennaio 2013 sia istituito in tutti i Comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- dalla stessa data la norma di cui al punto precedente sopprime la T.A.R.S.U., sostituita dal tributo sopra menzionato;
- il tributo è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;
- la tariffa è commisurata sulla base dei criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999;
- l'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e s.m.i., prevede anche testualmente, al comma 23, che: *"Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente"*;
- con la legge di stabilità n. 228 del 24 dicembre 2012, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 e pluriennale per gli anni 2013, 2014 e 2015 da parte degli enti locali è stato differito al 30/06/2013;
- per il solo anno 2013, la maggiorazione standard di 0,30 € al metro quadrato, di cui all'art. 14, comma 13, del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, è riservata allo Stato, è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo e non può essere aumentata dal Comune;
- è stato redatto dall'ufficio tributi e allegato alla presente proposta il piano finanziario relativo alla copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, sulla base del più recente piano finanziario dei costi pervenuto dal Consorzio di Bacino Basso Novarese, relativo al consuntivo provvisorio dell'anno 2012, e dei più aggiornati dati inerenti i costi ulteriori sostenuti direttamente dal Comune;
- da tale piano finanziario si desume la necessità, al fine di garantire un pieno tasso di copertura dei costi di cui al punto precedente, di reperire dalla risorsa TA.R.E.S. un importo pari ad euro 112.364,18 per l'anno 2013, inclusi i costi fissi, oltre la maggiorazione del 5% per tributo provinciale e la maggiorazione standard statale,;
- l'ufficio tributi ha predisposto una proposta di tariffa da applicare,

RITENUTO CHE:

- si debba innanzitutto ripartire il gettito T.A.R.E.S. tra utenze domestiche e non domestiche tenendo conto dei seguenti parametri resi noti dall'ufficio tributi:
 - a) numero utenze: domestiche 95,50%, non domestiche 4,50%;
 - b) superficie utenze: domestiche 91,72%, non domestiche 8,28%;
 - c) quantitativo rifiuti prodotti (stimati sulla base dei parametri di cui al D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999): domestiche 80,00%, non domestiche 20,00%;
- sia equo e congruo, sulla base di quanto sopra, mediare tra i parametri riportati addebitando complessivamente alle utenze domestiche l'80% del gettito della tariffa, e alle utenze non domestiche il restante 20% di tale gettito;
- nel rispetto dei parametri riguardanti la produzione media presunta di rifiuti per metro quadro per categoria di utenze, di cui al D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999, e non essendovi ragione per individuare un diverso discrimine tra l'una e l'altra di tali categorie, sia opportuno applicare a ciascuna di esse il valore minimo tra quelli di cui alle tabelle relative a un Comune di popolazione inferiore a 5.000 abitanti collocantesi nell'area del Nord Italia, quale è il caso di questo Comune;
- sia opportuno e doveroso approvare il piano finanziario e la tariffa relativa alla T.A.R.E.S. come da prospetti allegati alla presente proposta;
- per quanto concerne la scadenza e il numero delle rate del versamento relativo alla T.A.R.E.S. per l'anno 2013, preso atto di quanto disposto dall'art. 10 del Decreto Legge n. 35 del 8 aprile 2013, sia stabilire che il tributo sia pagato, per il corrente anno, in tre rate nei mesi di Agosto, Ottobre e Dicembre 2013, commisurando le rate di acconto all'importo versato lo scorso anno per la TARSU.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Uditi i seguenti interventi:

- il Sindaco, il quale riferisce sulla proposta deliberativa resa agli atti, facendo presente che il piano finanziario è stato predisposto dal Consorzio gestore del servizio rifiuti; si sofferma sui dati relativi ai costi fissi ed ai costi variabili riportati nel predetto piano, facendo presente che il totale dei costi deve essere ripartito tra utenze domestiche ed utenze non domestiche; prosegue illustrando le ragioni che hanno condotto alla scelta di proporre la predetta ripartizione nella misura del 80,00% in capo alle utenze domestiche e del 20,00% in capo alle non domestiche; conclude facendo rilevare che lo scenario potrebbe essere completamente rivisto nel mese di agosto 2013, nel caso in cui trovi effettiva realizzazione la preannunciata istituzione di un nuovo tributo già noto col il nome provvisorio di I.C.S. (imposta comunale sui servizi);
- il consigliere Dellavesa, il quale esordisce manifestando una certa difficoltà ad intervenire su modalità operative di fatto blindate già in partenza, nonché esprimendo altresì l'opinione che – a suo dire – con molta probabilità chi adotta certi provvedimenti conosce poco le piccole realtà locali ed i servizi che queste rendono alle proprie comunità; conclude domandando se sia ancora possibile intervenire per non gravare oltremodo sulle piccole e medie imprese, ovvero sulle piccole realtà commerciali;
- il Sindaco, il quale fa rilevare che nella determinazione delle sono stati applicati i coefficienti minimi consentiti dalla legge;

Terminata la discussione sull'argomento;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario-tributario in ordine alla regolarità tecnico-contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e *ss.mm.ii.*;

Ritenuto di provvedere in merito;

All'esito della votazione palese, resa per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti: 11; Favorevoli: n. 8; Astenuti: n. 3 (Mazzino, Dellavesa, Gerbino); Contrari: n. 0.

DELIBERA

- Di approvare il testo, allegato alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale, del piano finanziario relativo alla T.A.R.E.S. per l'anno 2013.
- Di determinare la tariffa del tributo, per l'anno 2013, come da prospetti allegati alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale.
- Di dare atto che sulla base di quanto sopra la tariffa è stabilita secondo i seguenti criteri:
 - a) addebito complessivo alle utenze domestiche del 80% del gettito della tariffa, e alle utenze non domestiche del restante 20% di tale gettito;
 - b) applicazione a ciascuna categoria di utenze, domestiche e non domestiche, di cui al D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999, dei coefficienti, indicativi del valore di produzione di rifiuti, minimi tra quelli di cui alle tabelle relative a un Comune di popolazione inferiore a 5.000 abitanti collocantesi nell'area del Nord Italia;
- Di dare atto che le scadenze per il versamento del tributo, per l'anno 2013, restano fissate in tre rate Agosto, Ottobre e Dicembre 2013, commisurando le rate di acconto all'importo versato lo scorso anno per la TARSU.
- Di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente, all'esito di distinta votazione palese, resa per alzata di mano, con il seguente risultato:

presenti: 11; favorevoli: n. 11; astenuti: =; contrari: =.

DELIBERA

- di rendere la medesima immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. n.267/2000.

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e/o contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267.

Il responsabile del servizio
F.to Stefania Grassullo

Il responsabile servizio finanziario
F.to Liviana Righetti

=====

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Gaudenzio Sarino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giuseppe Vinciguerra

Relazione di pubblicazione e dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune, nelle forme di legge, per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 3/7/2013

Trascorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra riportata, la medesima è definitivamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 3, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giuseppe Vinciguerra

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Tornaco 27/06/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Vinciguerra

COMUNE DI TORNACO

Provincia di Novara

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***
(approvato con deliberazione C.C. n. 133 del 27/6/2013)

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2013

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 15.206,71
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 18.915,36
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 16.422,85
		AC altri costi (realizzazione ecocentri,campagna informativa, consulenze,sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 2.296,59
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 49.893,28
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 1.218,15
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 0,00
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		€ 3.500,00
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 4.211,24
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€ 700,00
	Acc Accantonamento		€ 0,00
	R Remunerazione del capitale $R=r(KN_n-1+I_n+F_n)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KN_{n-1} capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente I_n investimenti programmati nell'esercizio di riferimento F_n fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n			0,00 %

Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 112.364,18	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 25.914,54
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 86.449,64

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 89.890,40	% costi attribuibili utenze domestiche	80,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 80,00\%$	€ 20.731,20
				Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 80,00\%$	€ 69.159,20
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 22.472,60	% costi attribuibili utenze NON domestiche	20,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 20,00\%$	€ 5.182,80
				Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 20,00\%$	€ 17.289,80

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 89.890,40	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 20.731,20
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 69.159,20

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 22.472,60	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 5.182,80
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 17.289,80

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	11.504,00	0,0084	106,00	0,0060	0,354908	72,110219
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	12.315,00	0,0098	101,00	0,0140	0,414060	168,257179
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	10.834,00	0,0108	84,00	0,0180	0,456311	216,330659
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	8.039,00	0,0116	62,00	0,0220	0,490112	264,404139
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1.908,00	0,0124	14,00	0,0290	0,523913	348,532729
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	490,00	0,0130	4,00	0,0340	0,549263	408,624579
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO NON RESIDENZIALE	4.023,00	0,0084	37,00	0,0060	0,266181	54,082664
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO NON RESIDENZIALE	450,00	0,0098	5,00	0,0140	0,310545	126,192884
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-USO NON RESIDENZIALE	355,00	0,0108	3,00	0,0180	0,342233	162,247994
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-USO NON RESIDENZIALE	177,00	0,0116	2,00	0,0220	0,367584	198,303104

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	105,00	0,0032	0,0260	0,238699	0,789248
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	290,00	0,0107	0,0879	0,798150	2,668265
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	775,00	0,0095	0,0782	0,708638	2,373815
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	528,00	0,0100	0,0821	0,745935	2,492202
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	260,00	0,0055	0,0450	0,410264	1,366006
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	200,00	0,0087	0,0711	0,648963	2,158290
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	78,00	0,0107	0,0880	0,798150	2,671301
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	475,00	0,0072	0,0590	0,537073	1,790986
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	185,00	0,0092	0,0755	0,686260	2,291855
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	233,00	0,0043	0,0350	0,320752	1,062449
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	121,00	0,0055	0,0450	0,410264	1,366006
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	379,00	0,0484	0,3967	3,610326	12,042105
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	485,00	0,0364	0,2982	2,715204	9,052069
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	50,00	0,0176	0,1443	1,312846	4,380327
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	372,00	0,0154	0,1259	1,148740	3,821782

PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

Previsione tariffa servizi indivisibili					
Tariffa servizi	Mq rapportati al periodo	Importo unitario	Mq x tariffa	Importo riduzioni	Totale tariffa servizi
1.-TARIFFA SERVIZI-IMPORTO BASE	54.631,00	0,300000	16.389,30	-375,43	16.013,87
TOTALE	54.631,00	0,000000	16.389,30	-375,43	16.013,87